

di Riccardo Cesari, commissario dell'Ivass

Regulator assicurativi alle prese con l'innovazione, l'approccio dell'Ivass

L'innovazione tecnologica sta già avendo impatti rilevanti sul settore assicurativo (cd. Insurtech) e si prevedono nel prossimo futuro effetti dirompenti. In alcuni ambiti, come la black box, l'Italia è tra i leader a livello mondiale con oltre 7.5 milioni di macchine connesse e un tasso di penetrazione di oltre il 20%, ancora in crescita. È previsto che le spese delle compagnie in advanced analytics e intelligenza artificiale aumenteranno globalmente di oltre il 50% nei prossimi 5 anni. Tra i temi di particolare rilevanza all'attenzione dell'IVASS ci sono la cyber insurance, l'utilizzo di device e sensori connessi nella Internet of Things, i big data, le tecniche di machine learning e robo-advisory, la cyber security degli intermediari, la governance delle imprese.

L'approccio dell'IVASS è improntato a stimolare e favorire l'innovazione, lasciando al mercato l'iniziativa, seguendo attentamente i processi in atto e intervenendo selettivamente, ove si evidenzino rischi per la tutela dei consumatori, la stabilità del mercato e la qualità dell'offerta assicurativa. Si sta valutando l'impatto dell'innovazione sulla distribuzione assicurativa in termini di rischi e di opportunità.

Sinora l'IVASS si è mantenuta neutrale rispetto agli sviluppi tecnologici, seguendo il principio che alle stesse attività e agli stessi rischi corrispondono le stesse regole. Da valutare se questo metodo risulterà robusto a fronte dell'introduzione di tecnologie potenzialmente dirompenti, come alcuni usi della blockchain, il cloud computing, la guida autonoma e l'intelligenza artificiale. Tra le tecnologie innovative all'attenzione del mercato finanziario e assicurativo, particolare attenzione viene rivolta all'utilizzo di blockchain. Si tratta dello strato tecnologico alla base dello sviluppo delle monete virtuali (tra cui Bitcoin) ma che può essere utilizzato per molti altri fini.

La tecnologia blockchain consente di trasferire informazioni, beni, documenti, titoli di possesso, contratti e capitali in modo sicuro e interoperabile, tra soggetti accreditati dal sistema senza l'intervento di una autorità o ente centrale con funzioni di certificazione delle transazioni. Le sue applicazioni in ambito assicurativo potrebbero riguardare la gestione dei processi tra:

- imprese (es. flussi legati alla coassicurazione e alla riassicurazione o ad attività anti-frode);
- imprese e intermediari (gestione del sistema delle rimesse);
- imprese e consumatori (prodotti e modalità distributive innovative come peer to peer insurance o gli smart contracts).

Particolare interesse è rivolto agli smart contracts, che presentano potenzialità rilevanti per il settore assicurativo. Si tratta di contratti in forma digitale, validi dal punto di vista legale (a determinate condizioni, ad es. se firmati con digital signature legalmente riconosciuta) e che incorporano logiche di business condivise e che sono eseguite automaticamente al verificarsi di un evento. Ad esempio, una polizza a copertura del ritardo di un volo aereo verrebbe automaticamente pagata laddove il sistema riceve la notifica dell'avvenuto ritardo da una fonte certa (cd oracolo).

La sperimentazione dell'utilizzo di blockchain, come di altre tecnologie, può avvenire nell'ambito di una sandbox, vale a dire un ambiente sicuro e monitorato dove le aziende possono testare prodotti, servizi e modelli di business innovativi. Si tratta di iniziative in genere promosse da e con la partecipazione di autorità del settore. In Italia, l'IVASS partecipa ad una sperimentazione sull'utilizzo di blockchain nel settore assicurativo, in collaborazione con partner privati.

L'obiettivo è di sviluppare prototipi realmente funzionanti con la partecipazione delle compagnie e di un limitato campione di clienti che potranno compiere test, per un periodo di tempo limitato, su prodotti, servizi, modelli di business e pratiche di distribuzione innovative. Sul lato dei consumatori, le valutazioni sui casi proposti per la sperimentazione dovranno tenere in considerazione la capacità della tecnologia blockchain di promuovere reali benefici per il cliente in termini di maggiore trasparenza e tutela, facilità d'uso e sicurezza nella fruizione di beni e servizi, aumento della concorrenza del mercato. L'IVASS segue con interesse l'iniziativa anticipando i fattori di sviluppo del mercato, le eventuali necessità regolamentari e le ripercussioni sulla tutela del consumatore e le attività di vigilanza.